



Mensile pacifista - aut. Tribunale di Alessandria n.304 (21-12-1982) - Direttore responsabile: Pietro Moretti - Redazione: via Venezia 7 - 15100 Alessandria (tel.0131-59781) - Spediz. in abb.postale ai sensi del comma 27 art.2 - Legge 549/95 - Filiale PT di Alessandria.

## **1998-2008 dieci anni di grandi cambiamenti**

*Un ricordo di Fulvia Bernardini a  
dieci anni dalla morte*

Sembra da poco trascorso quell'11 febbraio 1998, quando Fulvia se ne è andata per sempre. Impegnata in tutte le iniziative di volontariato del suo paese, Castelnuovo Scrivia, rivolte ai bambini come ai giovani e agli anziani, Fulvia aveva assunto anche impegni istituzionali nella Biblioteca del suo paese e nell'Istituto per la cooperazione allo sviluppo della Provincia di Alessandria. Pacifista da sempre, molto attiva nella solidarietà con la gente palestinese (in particolare con Betlemme a lei molto cara per motivi religiosi), ha partecipato dal 1987 alla nascita dell'Associazione per la pace a livello nazionale e nella nostra provincia. Ha dato sempre un grande ed esemplare contributo nello stile tipico dell'associazione: dalle grandi riflessioni e discussioni sui temi vitali per il pianeta Terra ai lavori più semplici e umili dell'organizzare la pace quotidianamente. In questo decennio molte cose sono cambiate: anzitutto la partecipazione dell'Italia ad azioni

di guerra in violazione dell'articolo 11 della Costituzione, sotto l'egida della NATO o di gruppi multiforze guidati dagli USA, spesso esautorando le competenze dell'ONU. Si è diffuso ed organizzato il terrorismo a livello

*(segue a pagina 3)*

## **Riunione associazione per la pace e la nonviolenza**

Si terrà **martedì 8 aprile 2008,  
ore 21**, ad Alessandria, via Venezia 7.

Si discuterà il seguente ordine del giorno:

- 1- prosecuzione del programma di iniziative locali per la pace e la convivenza tra Palestina e Israele;
  - 2- Ora del silenzio, per ricordare tutte le vittime delle guerre e dei terrorismi, per il ritiro dell'Italia dall'operazione NATO in Afghanistan;
  - 3- Sesta rassegna dell'ipermedia delle scuole alessandrine: iniziativa finale a maggio;
  - 4- Aggiornamento del sito [www.nonviolence.it](http://www.nonviolence.it)
  - 5- Bilancio consuntivo 2007, adesioni per il 2008;
  - 6-varie.
- Vi aspettiamo.



## Ricordando Kamal, proseguiamo nell'impegno per la pacificazione tra Israele e Palestina

A dieci anni dalla scomparsa di Fulvia, anche Kamal ci ha lasciato.

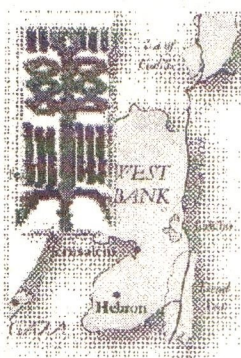
Quando veniva nel nord Italia, ci incontravamo sempre a casa di Giancarlo e Laura per un saluto e quella era un'occasione per conoscere, commentare le ultime vicende in Medio Oriente e pensare al futuro.

Kamal è stato il nostro punto di riferimento per i progetti in Palestina: il centro di ricamo di Ramallah, artigiani di pace (e i loro oggetti in ulivo), l'asilo di Aida Camp, il centro polifunzionale a Beit Jibrin. Grazie anche a lui, sono nati i gemellaggi fra il comune di Alessandria e Gerico,

fra la provincia e Ramallah oltre alla collaborazione con l'associazione degli artigiani. Kamal si è sempre speso per aiutare il suo popolo e, dopo il 2002, quando la disoccupazione ha toccato livelli drammatici, la sua preoccupazione è stata soprattutto per quelle famiglie più disagiate, che avevano conosciuto lutti, traumi, menomazioni, che facevano insomma più fatica a sopravvivere.

Una delle ultime iniziative in Alessandria a cui è stato presente è stata l'inaugurazione, nel 2007, della mostra di foto sulla Palestina curata dall'Agenzia Graffiti.

Nicoletta Vogogna



Alla notizia della scomparsa di Khamal Al-Qaisi, che molti hanno conosciuto in una delle sue frequenti visite ad Alessandria o durante uno dei pellegrinaggi in Terrasanta, i suoi tanti amici alessandrini in ricordo del suo impegno a favore degli altri, del suo interessamento per la soluzione di molti casi umani, soprattutto riguardanti bambini Palestinesi, della sua generosità a costo anche di pesanti sacrifici personali e familiari, ha deciso di dar vita ad una sottoscrizione – chiamata “L’ulivo e il libro” per indicare che la pace e la cultura camminano insieme

– quasi “un’adozione a distanza”, allo scopo di permettere ai due figli di Kamal, Khaled e Khader, di poter continuare gli studi nella scuola che attualmente frequentano a Betlemme.

È un impegno che dovrebbe durare all’incirca per cinque anni con un costo complessivo di meno di 2000 Euro l’anno.

Se i fondi che troveremo dovessero superare questa cifra potremmo eventualmente aiutare negli studi altri bambini di Palestina...

*Chi desidera contribuire può rivolgersi a:*

**Giancarlo e Laura Mandrino – 0131 442112**

**Mara Scagni**

**don Walter Fiocchi – 335 5818204**

*Oppure con un versamento:*

CRAL SERVIZIO DI TESORERIA  
C/C n. 54252 ABI 06075 CAB 10400

*oppure*

**C/C postale n. 55556724**

**ASSOCIAZIONE PER LA PACE E LA NON VIOLENZA DI ALESSANDRIA**

*specificando nella causale: per Kamal “L’ulivo e il libro”*



## *dalla prima pagina*

mondiale: l'attacco alle Twin towers dell'11 settembre 2001 è stato il fatto emblematico di una sorta di terza guerra mondiale che i terrorismi, anche diversificati tra loro, conducono in più parti del mondo, ad iniziare dall'Iraq e dal Medio Oriente, rinfocolati dalle strategie belliciste degli USA e dell'Occidente. E' un decennio, e non possiamo tacerlo, che ha visto la violenza essere praticata o accettata da gruppi e forze autodefinitesi pacifiste, ingenerando confusione e divisioni. Si è al tempo stesso ridotta la voglia e l'impegno alla partecipazione dal basso, quella "Democrazia è partecipazione" che è stata assai disattesa dalle forze politiche nelle varie maggioranze succedutesi al governo del paese. Cara Fulvia, crediamo che tu avresti condiviso pienamente la scelta del 2002 (dopo i fatti di Genova) di ricostituire la nostra associazione per aggiungere la parola "nonviolenza": non è solo un fatto simbolico, bensì una prospettiva di impegno. Di nonviolenza abbiamo parlato durante quella tua ostinata partecipazione alla marcia Perugia-Assisi alla fine degli anni Ottanta. Eri dispiaciuta di fare solo i primi chilometri a piedi con noi, poi "le gambe" ti imponevano di prendere il treno a Ponte San Giovanni per raggiungere Assisi: quanta speranza e allegria nel tuo sguardo...

Pietro

## **Ora del silenzio**

Prosegue davanti alla Prefettura di Alessandria questa forma di protesta e sensibilizzazione propria delle tecniche della nonviolenza. Il prossimo appuntamento sarà **martedì 1 aprile 2008 alle ore 18.** Si intendono ricordare le vittime di tutte le guerre e dei terrorismi in corso; al tempo stesso richiedere al governo italiano il pieno rispetto dell'articolo 11 della Costituzione, ad oggi ancora violato con la partecipazione all'operazione della NATO in Afghanistan. Chi vuole può unirsi a questa iniziativa (che da ha assunto una cadenza mensile) sarà il benvenuto.

## **Adesioni 2008**

Per rinnovare o per "iniziare" l'adesione per il 2008 è possibile versare la quota annua di euro 16,00 sul conto corrente postale intestato a: Associazione per la pace e la nonviolenza – via Venezia 7 15100 Alessandria – Conto corrente postale numero: 55556724



**associazione  
per la pace e  
la nonviolenza**



**Lunedì 10 marzo 2008 – ore 21**

presso Associazione Cultura e Sviluppo Alessandria - Piazza F. de André, 76

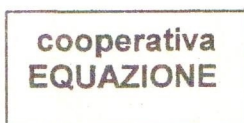
## **presentazione del libro**



Le bocche scucite indicate dal titolo coraggioso e emblematico, sono quelle di donne, uomini, giovani, anziani e bambini che denunciano e raccontano, più con rassegnazione umiliante e umiliata che con rabbia, la loro storia di dolori, violenze, ingiustizie che ormai da cinquant'anni la popolazione dei Territori Occupati subisce tra l'indifferenza del mondo. Sono storie di famiglie palestinesi, espropriate ingiustamente delle loro case e della loro terra, che chiedono di poter continuare a vivere, a far crescere i loro figli; a coltivare la loro terra, eredità dei padri che da secoli hanno abitato quel lembo di terra, diventato paradossalmente l'epicentro di tutte le guerre. Uomini e donne che alzano la loro voce per dire il loro desiderio di pace, di serenità, di normalità, il desiderio di esistere come individui, come popolo, mentre il mondo li definisce sbrigativamente terroristi e sottosviluppati. Sono anche le voci di ebrei che subiscono con dolore scelte politiche non condivise. I 10 capitoli del libro riportano le testimonianze in prima persona delle persone incontrate e, in corsivo, la risonanza degli autori. La Presentazione è del Coordinatore nazionale di Pax Christi per la Palestina, *don Nandino Capovilla*.

Nel corso della serata sarà proiettato anche il *reportage*

## **PROPRIO COSÌ – STORIE DI QUOTIDIANA OCCUPAZIONE**



Istituto per la  
Cooperazione allo sviluppo



L'ukivo  
e il Libro